



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 23
in data 31/07/2014**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	A
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSI STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Vengono trattati congiuntamente i punti dal 2 all'11 e l'intera discussione si trova nel verbale relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

DICHIARAZIONE DI VOTO PUNTO 4:

AGAROSS STEFANIA: per i motivi sopra esposti, che non riteniamo di aver avuto le informazioni in modo da valutare approfonditamente il tutto, votiamo contro.

VACCARI CINZIA: ci asteniamo.

BONALDO GIOVANNI: voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il regolamento comunale approvato nel corso della seduta odierna ;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012 dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- richiamate la delibera di Consiglio Comunale n. 518 del 06/09/2012 di approvazione per l'anno 2012 delle aliquote per l'applicazione dell'IMU e la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 24/07/2013 di determinazione delle aliquote IMU 2013;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio 2014 e del 29 aprile 2014 che hanno differito prima al 28 febbraio 2014, poi al 30 aprile 2014 e da ultimo al 31 luglio 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 11/07/2014, immediatamente eseguibile, con la quale si approvava lo schema di Bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati;

VALUTATO che per perseguire l'equilibrio di bilancio e mantenere l'erogazione dei servizi in essere anche per l'anno 2014, considerate le stime operate sulla base delle banche dati disponibili si ritiene di adottare le seguenti aliquote:

- **aliquota pari allo 0,4 per cento, di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.L 201/2011, per l'abitazione principale classificate in categoria A/1 A/8 e A/9 e relative pertinenze;**
- **aliquota pari allo 0,6 per cento per unità immobiliari a destinazione abitativa, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9, comprese le pertinenze esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e dimora abituale). In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta l'aliquota agevolata può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Per beneficiare dell'agevolazione i contribuenti interessati dovranno presentare, direttamente, con raccomandata o posta elettronica certificata al Servizio Tributi del Comune, entro 31 del mese di Dicembre 2014 (termine perentorio, pena la decadenza dal beneficio per l'anno 2014) richiesta mediante apposita autocertificazione redatta sul modello approvato dal Comune nella quale si deve dichiarare:**
 - nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita e codice fiscale, percentuale di possesso ed identificativi dell'immobile e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parente in linea retta di primo grado che la utilizza come abitazione principale.
 - nominativo, codice fiscale e grado di parentela del soggetto a cui il soggetto passivo d'imposta concede in uso gratuito l'immobile e relative pertinenze.
- **aliquota pari al 1,06 per cento, corrispondente all'incremento del 0,3 per cento rispetto all'aliquota di base per tutti gli immobili di categoria catastale A (con esclusione della categoria A/10) e relative pertinenze non destinati ad abitazione principale o assimilati per legge/regolamento del soggetto passivo;**
- **aliquota pari all' 1,06 per cento, corrispondente all'incremento del 0,3 per cento rispetto all'aliquota di base per gli immobili di categoria D/5 (incremento del comune pari allo 0.3 per cento rispetto all'aliquota di base che verrà versata allo Stato nella misura dello 0,76 per cento);**
- **aliquota di base pari allo 0,76 per cento, di cui al comma 6 dell'art.13 del D.L. 201/2011, per tutti gli immobili non ricompresi nei punti precedenti.**

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10 del D.L. 35 dell'8 aprile 2013, convertito in Legge n. 64 del 6 giugno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria, a decorrere dall'anno di imposta 2013, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione ,così come previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal n. 1 della lettera o) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, conservato agli atti di codesto comune;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con la seguente votazione resa nei modi di legge:

n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi)

D E L I B E R A

Per le considerazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

2. Di approvare le seguenti variazioni alle aliquote per l' imposta municipale propria:
 - **aliquota pari allo 0,4 per cento**, di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.L 201/2011, per l'abitazione principale classificate in categoria A/1 A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - **aliquota pari allo 0,6 per cento** per unità immobiliari a destinazione abitativa, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9,comprese le pertinenze esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e dimora abituale). In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo

soggetto passivo d'imposta l'aliquota agevolata può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Per beneficiare dell'agevolazione i contribuenti interessati dovranno presentare, direttamente, con raccomandata o posta elettronica certificata al Servizio Tributi del Comune, entro 31 del mese di Dicembre 2014 (termine perentorio, pena la decadenza dal beneficio per l'anno 2014) richiesta mediante apposita autocertificazione redatta sul modello approvato dal Comune nella quale si deve dichiarare:

- nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita e codice fiscale, percentuale di possesso ed identificativi dell'immobile e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parente in linea retta di primo grado che la utilizza come abitazione principale.
 - nominativo, codice fiscale e grado di parentela del soggetto a cui il soggetto passivo d'imposta concede in uso gratuito l'immobile e relative pertinenze.
- **aliquota pari al 1,06 per cento, corrispondente all'incremento del 0,3 per cento** rispetto all'aliquota di base per tutti gli immobili di categoria catastale A (con esclusione della categoria A/10) e relative pertinenze non destinati ad abitazione principale o assimilati per legge/regolamento del soggetto passivo;
 - **aliquota pari all' 1,06 per cento, corrispondente all'incremento del 0,3 per cento rispetto all'aliquota di base** per gli immobili di categoria D/5 (incremento del comune pari allo 0,3 per cento rispetto all'aliquota di base che verrà versata allo Stato nella misura dello 0,76 per cento);
 - **aliquota di base pari allo 0,76 per cento**, di cui al comma 6 dell'art.13 del D.L. 201/2011, per tutti gli immobili non ricompresi nei punti precedenti.
3. Di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 4. di dare atto che la presente deliberazione, avente natura regolamentare, entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;
 5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva, considerato che a seguito di comunicazione prot.4033/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze la trasmissione avviene in via telematica mediante inserimento dei testi sul Portale del federalismo fiscale.

Quindi con separata votazione avente il seguente risultato:

n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi)

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2014 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 23 DEL 31/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 23/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 23/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 19/08/2014 all'albo pretorio.

Addì 19/08/2014

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 19/08/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.